



ATTENTI AL PORTAFOGLIO

LUCA CORTI



CRESCITA GLOBALE IN RALLENTAMENTO

Quali sono le stime più recenti sull'andamento dell'economia in quest'ultima parte dell'anno?

Lettera firmata e-mail

Il Fondo Monetario Internazionale (IMF) nel suo recente periodico aggiornamento delle previsioni economiche mondiali ha rivisto al ribasso di 0,2 punti percentuali le proprie stime di luglio, con la crescita che nel 2018 e nel 2019 si attesterà al 3,7%, invariata rispetto al 2017. Il profilo di crescita globale si presenta inoltre meno sincronizzato e uniforme rispetto alle previsioni d'inizio anno e in alcuni paesi, come ad esempio gli Stati Uniti, ha raggiunto un punto di picco. I principali fattori di rallentamento evidenziati dall'IMF sono costituiti dalle guerre commer-

ciali, dalle tensioni geopolitiche e dal ciclo di rialzo dei tassi della FED americana. Per i paesi emergenti, ai fattori di debolezza generali sopracitati, si aggiungono fattori di rischio specifici che hanno portato a una revisione negativa per alcuni paesi quali ad esempio l'Argentina, del Brasile, dell'Iran e della Turchia. A livello di singole aree geografiche, la stima dell'IMF per la crescita americana del 2018 è pari al 2,9%, in rialzo rispetto al 2,2% del 2017 e invariata rispetto alle previsioni di luglio. Il progresso continua a dipendere dall'impatto positivo della riforma fiscale varata alla fine del 2017 dall'amministrazione Trump, la cui introduzione dovrebbe permettere agli USA di registrare nel 2018 la crescita più elevata tra i paesi industrializzati. L'IMF è invece ora meno ottimista sull'Europa, le cui previsioni

sono state diminuite dello 0,2% rispetto a luglio, portandole al 2%, in diminuzione rispetto alla crescita del 2,4% del 2017. Per l'Italia però le stime sono state mantenute invariate all'1,2%, in diminuzione comunque rispetto alla crescita dell'1,5% del 2017. Un leggero rialzo ha invece riguardato le stime per il Giappone, la cui crescita è prevista all'1,1%, in rialzo dello 0,1% rispetto alle stime di luglio. Per quanto riguarda i paesi emergenti, le previsioni sono state diminuite dello 0,2%, con la crescita che nel 2018 dovrebbe attestarsi al 4,7%,

invariata rispetto al 2017. Il paese con la crescita maggiore dovrebbe essere l'India, in rialzo del 7,3% (invariata rispetto a luglio) mentre la crescita relativamente più debole dovrebbe registrarsi in Sud Africa, in crescita dello 0,8% (-0,7% rispetto a luglio). La crescita della Cina è prevista al 6,6%, invariata rispetto a luglio e in diminuzione rispetto al 6,9% del 2017. Queste previsioni sono però soggette, secondo l'IMF, a revisioni al ribasso anche nel breve termine, in un contesto caratterizzato da un'elevata incertezza politica. A conferma di ciò, alcuni dei rischi precedentemente evidenziati dall'IMF, come ad esempio l'aumento delle tariffe doganali e un'inversione dei flussi di capitali verso i paesi emergenti con fondamentali più deboli e maggiori rischi politici, sono aumentati o si sono già parzialmente materializzati.

DOVE SCRIVERE

risparmio@ilsecoloxix.it
oppure:

RISPARMIO

Il Secolo XIX
Piazza Piccapietra 21
16121 Ge - Fax 010.5388426